

005790

*mette d'accordo con lei per dargliela. Maurizio suggerisce che possono anche andare insieme così la fanno lì.*

Nonostante siano soci in affari e tasselli insostituibili della medesima organizzazione criminale affaristica, davvero terribile appare il giudizio di **Folcando** su **De Palma**: siccome lo insegue con le sue richieste di favori, è il caso di approfittarne e strappare ordini a più non posso; quando si è in affari non c'è posto per i sentimenti, occorre soltanto una dote: **la capacità di sfruttare al massimo le condizioni favorevoli.**

63-RIT-24/04-Galas-21,38-25.7.04-0881612658

*Maurizio con Marcello. Parlano del fatto che domani Marcello deve andare con Ettore dalla De Palma e che ha già la richiesta pronta per 10.500,00 euro.*

684-RIT 5/04-De Palma-16,13-16.3.04-X—3355714209

*Ettore chiama la d.ssa e le chiede se il biglietto del treno Eurostar per il 27 deve fare Milano-Termoli o Milano Pescara. La d.ssa dice che deve fare Milano-Termoli, con partenza alle 15,00 ed arrivo alle 21,00. Ettore afferma che lo sta facendo.*

Il 29 marzo la **d.ssa** contattava **Ettore**, comunicandogli che i biglietti relativi al viaggio del dr. **Occhionero** erano sbagliati. La **d.ssa** pretendeva, per il suo collaboratore, il viaggio in vagone letto, mostrandosi molto adirata con il venditore per il disguido. Quest'ultimo, spaventato dalla reazione della **De Palma**, contattava direttamente il **Dott. Occhionero**, riferendogli di **non interessare più la De Palma, in caso di disguidi, ma direttamente lui**; appare chiaro un cambiamento di strategia: il dr **OCCHIONERO** Nicola che, fino a quel momento, aveva gravitato solo ed esclusivamente nell'orbita del primario, cui si rivolgeva per qualsivoglia richiesta di favori (in cambio della sua incondizionata devozione), adesso diviene interlocutore diretto di **FOLCANDO**. Promozione che il medico si è guadagnato sul campo.

461-RIT 13/04 Folc.-14,51-29.3.04-X—08757159



005791

*La d.ssa, che si trova in compagnia di altra persona, chiama Ettore e gli dice che si sono visti stamattina, ma hanno nuovamente sbagliato i biglietti per Occhionero. Ettore risponde di non dirgli così. La d.ssa replica dicendo che non deve farla arrabbiare, perché non ha capito bene cosa ha combinato con quei biglietti, le ha fatto un Eurostar alle 15,03 se a lui il corso gli finisce alle 17,30. Ettore dice che questo non glielo aveva detto e la d.ssa risponde che cosa doveva dire se lui aveva richiesto due biglietti per viaggiare di notte in vagone letto. Ettore dice che non glielo aveva detto e la d.ssa risponde che adesso glielo dice lei e prosegue ordinando di farle due biglietti e gli dice che la scheda ce l'ha lui. Ettore conferma di avere ancora lui la scheda d'iscrizione e la d.ssa ribadisce che quello vuole viaggiare di notte e di fargli, per piacere, due vagoni letto in prima classe e non se ne parla più. Ettore dice che non ci sono problemi e che l'importante era saperlo, anche perché nessuno gli aveva parlato di vagoni letto. La d.ssa ribadisce che lo dice lei e che certamente non viaggia in cuccetta, perché vuole il vagone letto, in prima classe. Ettore ribadisce che non c'è problema e la dottoressa dice unico, altrimenti la fanno arrabbiare e non sa come deve fare con loro. Ettore dice che non è stata assolutamente colpa sua e che non si sono capiti e, quindi, non ci sono problemi. Afferma che va a riprendersi i biglietti mercoledì e li rifà. La d.ssa dice che quei due (biglietti) le date sono il 9 notte e il 11 notte, perché arriva il 10, fa il corso il 10 e l'11 e poi riparte e si raccomanda che sia un vagone letto, prima classe, unico, senza mandarlo con la bella di notte di San Severo (ride). Ettore ribadisce che, comunque, non si sono capiti e la d.ssa dice che è la terza volta che glielo dice. Ettore replica dicendo che il vagone letto è la prima volta. La d.ssa prosegue dicendo che, viaggiando di notte, non c'era mica bisogno di dirlo. Ettore si arrende, dicendole che ha perfettamente ragione. Poi gli chiede se per l'albergo è tutto a posto ed Ettore conferma*



005792

*che la prenotazione è fatta ed anche l'iscrizione al congresso e che, come gli mandano la cedola di ricevimento al congresso, gliela consegna anche a lui. La d.ssa chiede se pernotta sola una notte, visto che due le trascorre in viaggio. Ettore conferma ed aggiunge che, mercoledì, porta tutto in ufficio, così si rendono conto di persona del programma. La d.ssa dice che le deve far vedere tutto, perché lei non vuole fare figuracce.*

**De Palma** non pretende “solo” viaggi, soggiorni, vitto dal venditore: sceglie i treni, impone la classe delle vetture, impone cabine singole, insomma, quando si tratta di determinare le condizioni della “controprestazione” che le spetta, comanda lei. E’ bene non dimenticare, in questo lungo viatico attraverso le variegate condotte anti giuridiche del primario, che il suo interlocutore non “ci rimetteva” alcunché di tasca propria: alla fine pagava tutto l’Asl, grazie alla percentuale di ricarico che il rappresentante avrebbe imposto sul prezzo dell’apparecchio e delle forniture di materiali. Una locupletazione sistematica, un crimine insistito e metodico, dai vantaggi incommensurabili per gli agenti criminali.

466-RIT 13/04 Folc.-16,25-29.3.04--X-3389841475 **Occhionero Nicola Antonio**

*Ettore chiama il dr. Occhionero e gli dice che, per quella cosa, è meglio che parla con lui. Gli chiede se parte il 9 e torna l’11. Il dottore conferma e Ettore gli chiede se vuole partire il 9 sera, direttamente. Il dottore dice che andava bene anche come aveva fatto lui, ovvero con partenza il 9 pomeriggio. Ettore dice che lui ha prenotato l’albergo dal 9 sera e con partenza il giorno 11, ma, se lui vuole, possono cambiare. Il dottore dice che va bene anche così e che non va bene il ritorno che era alle 15,00. Ettore chiede conferma della partenza il giorno 11 la sera, così lo fa viaggiare più comodo ed il dottore conferma ed Ettore ribadisce di aver prenotato la camera al Jolly, al Michelangelo, dal 9 all’11, così poi l’11, dopo il congresso, riparte. Ettore afferma ancora che dà mandato*



005793

*all'agenzia di cambiare il biglietto, con partenza da Milano alle 20 o le 21. Il dottore conferma ed Ettore riferisce di essere stato cazziato dalla d.ssa. Il dottore ribadisce che deve partire dopo le 17,00 ed Ettore risponde che si vedono mercoledì, così gli restituisce il biglietto e fa tutto.*

Il dottore Occhionero Nicola, come si vede, agisce con lo stile, con la spavalderia, con la tracotanza proprie di De Palma, il suo modello; evidentemente ha imparato come si fa, ha studiato a lungo le strategie comportamentali da sempre ostentate dal suo primario e ne ha finalmente assorbito l'essenza.

749-RIT 13/04 Folc.-9,12-3.4.04-X--0881610086

*Chiama Carmen dell'agenzia di viaggi e gli dice che per quel biglietto ferroviario del dr. Occhionero l'hanno chiamata e le hanno detto che sul treno delle 20,50 non ci sono vagoni letto, motivo per cui dovrà partire alle 23,00. Ettore dice che alle 23,00 è troppo tardi e, quindi, fare il biglietto su quello delle 20,50 in prima classe. Ettore aggiunge che questo è l'ultimo (biglietto) altrimenti se ne va a quel paese.*

751-RIT 13/04 Folc.-9,26-3.4.04-X--3357454855 -Robintur spa

*Chiama Cinzia dell'agenzia di viaggi e gli chiede come si chiama il dottore, perché è un casino per fare il cambio. Ettore risponde che si chiama Occhionero, forse di nome Nicola. La donna dice che è un casino ed Ettore aggiunge che deve immaginare che adesso lui dovrà recapitare il biglietto a Termoli, ma che comunque questa è l'ultima volta non ne farà più.*

1441-RIT-2/04 Amb. Term-10.25-09.6.04

*Ettore dice alla De Palma che la fattura viene emessa lì e gliela rimborsano. La d.ssa dice che possono chiamare subito alla sua agenzia al nr. 0873/ 366355. La De Palma, in compagnia di Ettore, chiama Annarita dell'agenzia viaggi e chiede il costo di un biglietto aereo da Pescara a Milano, andata e ritorno. Precisa: il più conveniente ed, avuta*



005794

*la risposta del prezzo del biglietto, la De Palma passa Annarita ad Ettore, il quale le dice che la fattura relativa ai biglietti può intestarla alla MEDITEC srl via Petrarca nr. 3, 71100 Foggia, con partita iva n. 01927600717, dopodichè le ripassa la De Palma. Quest'ultima dice ad Annarita se può farglieli recapitare in serata. Dice se può trovarle dei biglietti a basso costo per New York, dal 9 al 18 ottobre. Al termine della conversazione Ettore le chiede conferma se va a New York, perché vorrebbe andarci anche lui. La d.ssa lo invita ad andare con lei ed Ettore dice che può andare, se gli rimborsano il viaggio, e chiede alla donna se deve andarci per lavoro ”.*

La spavalderia nell'ostentazione del rapporto di servilismo e di mercantilismo tra **Folcando** e **De Palma** è davvero sbalorditivo: il medico dà disposizioni all'agenzia di viaggi e, laddove la conversazione tocca aspetti relativi al pagamento, passa la comunicazione direttamente ad **Ettore**.

3145-RI-2/04-amb. Term-12.37-13.7.04

*Chiama al telefono Ettore e riferisce che quell'Annalisa è poco seria. Afferma che i soldi non ancora l'hanno avuti e, quindi, chiede se quel biglietto è andato perso. Chiede inoltre se gli può fare una fotocopia e dopo farle sapere qualcosa. Aggiunge che quella agenzia non le piace, perché il 28 deve andare a Milano e tornare il 29 con il treno, asserendo che il problema non è per andare, bensì per tornare, chiedendo se avevano un biglietto a basso costo. Riceve una telefonata (Ettore) con il quale parla del viaggio che deve fare il 28 a Milano e della prenotazione per l'aereo da Pescara a Milano, affermando che, se riesce a farlo da Foggia, a basso prezzo, è meglio, eventualmente non importa.*

1494-RIT-18/04-Folc.-12.40-13.7.04--X-368540237

*Ettore chiama La De Palma e le dice che il bonifico è stato mandato giovedì e la segretaria gli ha riferito che quelli ancora non l'hanno ricevuto. La De Palma gli dice di telefonare. Ettore suggerisce di chiedere*



005795

alla solita agenzia di Milano, da Oriana, che è meglio anche per lui, perchè loro, come azienda, si sono trovati bene. **De Palma** conferma dicendo che sono molto seri. La **De Palma** chiede cosa deve fare.

**Ettore** risponde di rivolgersi ad Oriana. La **De Palma**, facendo finta di non capire, chiede se riguarda il biglietto d'aereo per Milano. Inoltre aggiunge che non fa niente. **Ettore** chiede che giorno deve partire. **De Palma** risponde il 28 corrente. **Ettore** dice che per lui non ci sono problemi. **De Palma** risponde chiedendo se lo può prendere lui direttamente a Foggia. Consiglia inoltre di farlo subito, perchè lo prenderà a basso costo. **Ettore** chiede a che ora parte da Pescara. La **De Palma** risponde che parte il 28 luglio alle 08.15 da Pescara e ritorna il 29, aggiungendo che se riesce ad averlo a basso costo va bene, altrimenti non fa niente. **Ettore** risponde che le farà sapere.

1497-RIT-18/04-Folc-12.47-13.7.04--X-368540237

**Ettore** chiama La **De Palma** e le dice che sul biglietto non c'è tariffa speciale, in quanto è tutto pieno ed il costo è di 230,00 euro, andata e ritorno. La **De Palma** risponde che come prezzo non è molto. **Ettore** chiede se può procedere. La **De Palma** risponde di sì. **Ettore** dice che ci pensa lui personalmente. La **De Palma** chiede quando glielo porta, dopodiché lo saluta.

1499-RIT-18/04-Folc-12.49-13.7.04---0881610086

**Ettore** chiama Giusy dell'agenzia viaggi e le dice che può procedere per il biglietto aereo e di intestarlo a **De Palma Patrizia.** Aggiunge inoltre di mettere la sua partita iva, perchè lo deve pagare lui.

Una conversazione che, in termini incontrovertibili, toglie ogni dubbio sulla utilità degli affari di **De Palma** e dei suoi accoliti con il privato imprenditore.

1500-RIT-18/04-Folc-12.52-13.7.04---368540237

**Ettore** chiama la **De Palma** e le dice che ha provveduto lui personalmente e, questa sera, gli stampano i biglietti e domani, massimo dopo domani,



005796

glieli porterà. La De Palma dice di parlare con quegli scemi là, perché non è brava gente, ecco perché non ci è più andata, semmai si lascerà per quando deve andare a New York. Ettore risponde di non preoccuparsi.

1809-RIT-18/04-Galas.-12,43-13.7.04-X

*Ettore chiama Maurizio e gli dice che una sua amica deve andare a Milano il 28 e che ci pensa lui. Maurizio dice che va bene, ma che la fattura deve essere emessa a settembre, altrimenti non gliela pagano, visto che in amministrazione è tutto bloccato. Ettore chiede se l'agenzia può emettere il biglietto ora e rilasciare la fattura a settembre e Maurizio afferma che, secondo lui, lo può fare, ma d'informarsi prima, chiedendo ad una qualsiasi agenzia.*

Tanto, a dimostrazione del rapporto di **De Palma** con la ForMedical, attraverso **Folcando**, venditore della società. Insomma, paga tutto ForMedical.

1810-RIT-18/04-Galas-12,48-13.7.04

*Ettore dice a Maurizio che non si può fare e che se la vede in ogni modo lui. Afferma che il biglietto vale come fattura e che poi a settembre vede come recuperarli, tanto si tratta di 270,00 euro, ma non può dire di no. Maurizio chiede se gli ha fatto vedere "quei fatti a posta" ed Ettore conferma. Maurizio chiede cosa ha detto ed Ettore risponde che ha affermato di non averli mai visti, però, se si tratta di roba buona, di procedere perché si fida di lui. Ettore afferma che però non vorrebbe farglieli vedere e Maurizio conferma. Ettore chiede se la fattura deve intestarla a lui e Maurizio conferma.*

1583—RIT-18/04-Folc-09.04-15.7.04

*La De Palma chiama Ettore e gli dice che il viaggio che doveva fare per giorno i 28 è stato spostato al 27 e chiede se può fargli la variazione sui biglietti. Ettore risponde che provvederà.*

1587—RIT-18/04-Folc.-09.11-15.7.04---0881610086



005797

*Ettore chiama Carmen dell'agenzia viaggi e le dice che aveva fatto dei biglietti aerei per Milano con partenza giorno 28 e chiede se si possono anticipare a giorno 27, visto che l'ha pagato lui il biglietto. Carmen risolve il problema.*

2133-RIT-18/04-Folc-08.32-21.7.04--X-08757159

*Ettore chiama la dottoressa **De Palma** e chiede una cortesia alla d.ssa e cioè se può fare un colpo di telefono a Mastro per vedere se ha fatto quelle cose. **Patrizia** non capisce e chiede a chi. Ettore ripete a Mastroberardino. La dottoressa risponde di sì senza nessun problema.*

Anche se è FOLCANDO che tratta quotidianamente e personalmente con la dott.ssa DE PALMA in merito a tutti gli aspetti riguardanti il negozio illecito, ad evidente impostazione corruttiva, che caratterizza i loro contatti, GALASSO Maurizio, come ben si comprende dalla disamina delle conversazioni *de quibus*, è a conoscenza di tutto, riceve informazioni dal suo dipendente, fornisce consigli sul *modus operandi*, impartisce direttive per meglio dare attuazione ai *desiderata* del primario; d'altro canto il rapporto gerarchico, all'interno della impresa Formedical/Meditec, non può essere sovvertito. Allo stesso modo non si capisce più se è la stessa **De Palma** la rappresentante della ForMedical...

3467-RIT-2/04-Amb-Term-10.29-22.7.04

*La De Palma dice che quelli non hanno ricevuto niente. Ettore risponde che il bonifico è stato fatto al 100% e chiede se ha sentito Mastroberardino e cosa ha detto. Ettore dice alla De Palma che l'ultima pagina di quella gli serve, così se la può scaricare, perché non è For Medical, ma Ettore Folcando (biglietti aereo). La De Palma lo ringrazia".*

Ma il prosieguo dell'attività investigativa riservava sorprese; difatti i Carabinieri appuravano che la d.ssa **De Palma** aveva ricevuto il pagamento di un viaggio per un congresso tenutosi a Genova, dal 29 giugno al 2 luglio 2004, per sé e per **Maria Laura Tartaglia**, da tale **Maurizio Carlucci**, della ditta Ipsen. La d.ssa De





CC5798

**Palma** riceveva l'iscrizione al congresso per aver effettuato un ordine di fornitura di prodotti distribuiti dal **Carlucci**, nonostante che non fosse assolutamente necessario ordinarli e quindi al solo esclusivo fine di favorire quella ditta.

Il dato appariva subito indicativo della brama che caratterizzava la condotta locupletatrice della indagata, mai soddisfatta di quanto già indebitamente conseguito, e sempre alla ricerca di ulteriori vantaggi economici, da ottenere sempre mediante il collaudato ricorso alle tecniche conosciute.

1609--RIT 5/04-De Palma-13.03-29.04.04-X-3357355527

*Maurizio Carlucci della Ipsen chiama la dottoressa e le chiede se ha già contattato l'Agenzia. La dottoressa le risponde che l'agenzia non l'ha contattata e che, ora, c'è un piccolo particolare, ovvero che lei sta partendo per gli USA e rientra il 17 maggio. L'uomo le risponde che per quella data fanno in tempo. La dottoressa chiede in quale data ci sarà il congresso di Genova e l'uomo le risponde che è a Giugno. La dottoressa chiede se, per caso, non perderà le "exchange?". L'uomo risponde che non perderà assolutamente nulla, le dice di partire tranquillamente ed, al rientro, avrà tutto il plico per Genova. La dottoressa lo ringrazia e gli dice che ha fatto un po' di ordini in questo periodo, ma perché era proprio necessario. I due ridono e si salutano.*

Si noti l'ironia di **De Palma** nel comunicare la necessità degli ordini effettuati; come a dire: *li ho fatti fare perché mi paghi il viaggio ed il congresso, mica perché quella roba serviva all'ospedale!*

**Tuttavia la progressiva emersione di un torbido reticolato di intrecci clandestini, sintesi del deteriore coagulo politica – affari, continuava inesorabile il suo corso:** gli sviluppi dell'attività investigativa consentivano di acclarare che **Ferrazzano Vincenzo**, capo ufficio tecnico dell'ospedale San Timoteo di Termoli, aveva imposto, ad un imprenditore che si era aggiudicato un appalto dall'Ente sanitario, di assumere un geometra da lui indicato.



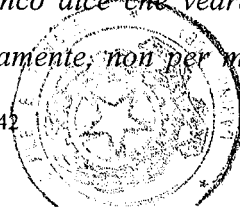
005799

Il 21 aprile veniva registrata una conversazione tra l'imprenditore Nino Monti e Franco **Mastroberardino**, all'epoca responsabile dell'unità operativa di Gestione delle risorse finanziarie e del patrimonio dell'ASL nr. 4, superiore gerarchico di Vincenzo Ferrazzano.

Nell'occasione l'imprenditore lamentava il fatto di aver avuto l'impressione che **il Ferrazzano volesse "partecipare al misero onorario" che l'uomo avrebbe percepito per un lavoro assegnatogli dall'Asl.** Nella stessa circostanza l'imprenditore affermava che, già in *precedenza, il Ferrazzano gli aveva indicato di assumere un geometra e lui aveva ottemperato a quanto richiesto.*

154-RIT-14/04-Mastro-10,01-21.4.04-X-0875702485 Seram Partners via Saverio Cannarsa, 23 Termoli

*Chiama Nino Monti e chiede se Enzo Ferrazzano ha confermato per venerdì, in mattinata, all'ospedale. Franco dice che non ha notizie e che lo vedrà in mattinata. Nino chiede perché, ogni tanto, Enzo mette questi bastoni e Franco risponde che, se ci sono dei problemi, ne possono discutere, perché Enzo è quello che se ne intende più di lui. Nino dice che a volte lo lascia perplesso il suo comportamento, perché se loro non fanno nulla viene il Commissario Straordinario e lo fa lui, ed allora cosa gli importa di farlo. Nino aggiunge che vi è un qualcosa di cui non possono parlare per cellulare, però ha avuto qualche impressione che lui voglia partecipare a questo suo miserabile onorario, quando lo prenderà. Franco dice di no e Nino dice che questo rimane tra loro due e che è una cosa che lo turba, anche perché, se lo devono fare, lo fanno, altrimenti abbandona. Franco dice di togliersi dalla testa tali idee e Nino risponde che lui fa il professionista ed aggiunge di fargli fare questo cazzo di lavoro tranquillo, perché hanno perso già un anno di tempo, visto che c'era quel coglione di direttore sanitario, che non capiva un cazzo e, quindi, non lo ha firmato. Franco dice che vedranno un pochino come risolvere il problema, ma, certamente, non per mettere il bastone tra le*



005800

*ruote. Nino dice di no e che lui ha preso il geometra che gli aveva indicato quello, un bravo ragazzo che ha fatto il lavoro mezzo, mezzo, mentre ora dice che non hanno fatto niente e ciò serve a “sdilire” quello che sta facendo. Franco ribadisce di non preoccuparsi e che ora vedono un po’. Nino dice che ha avuto questa sensazione e che, forse, ha fatto male pure ad esternarla, ma la cosa lo ha turbato, perché lo ha aggredito in quel modo, dicendo che non avevano fatto niente, perché quelli non erano buoni e lui si chiede: come è possibile ricevere tale contestazione quando è un anno che ci lavora. Franco dice: “che cazzo stai dicendo” e Nino: “basta che non mi rompe le palle, altrimenti lo lascio”. Franco dice di non dirlo neanche scherzando e che, se c’è qualche cosa, di dirlo a lui e Nino risponde che la cosa l’ha riferita a lui e che non lo deve dire. Franco dice che se lo tiene lui, ma che comunque non lo deve pensare. Nino dice ancora che, tra loro due, c’è un rapporto diverso, mentre con Enzo è sempre un po’ così e che poi gliele sbatte e gliele tira fuori e, di conseguenza, è stato più volte in procinto di lasciare, anche perché non vuole mettersi a fare cazzate e le cose le vuole fare come si deve e portarle a termine.”*

Il 9 giugno i Carabinieri apprendevano che la documentazione inviata in amministrazione era una fedele riproduzione di quella originale (le ricevute originali erano state consegnate ad Ettore Folcando, per il rimborso) e che, probabilmente, il direttore stava sollevando delle problematiche per non rimborsarle le spese. Si evidenziava inoltre che la d.ssa si stava avvalendo dell’opera di Ettore Folcando per portare a compimento il fine avuto costantemente di mira: farsi rimborsare le spese da altri sostenute.

1440-RIT 2/04 Amb. Term.-09.25-09.6.04

*Alle ore 10.20 la De Palma rientra in ufficio insieme ad Ettore e gli dice che è arrabbiata perché le hanno fatto... La De Palma chiede di quei così che aveva ... dell’altra volta. Ettore risponde... quelli di New York, le*



fotocopie restano copie, dice come fa il direttore a dire...<sup>005801</sup>...  
precisione ... sono state fotocopiate, la convenzione è stata fatta il  
10.01...La De Palma dice per i pasti...i rimborsi ... Ettore risponde che  
tutte le ricevute che ha fatto ammontano, in totale, a 698 dollari ...poi  
continua a dire che è incazzato, ma il resto del discorso non è  
comprensibile. La De Palma dice che per tutto quello che gli ha dato ...  
non è stata rimborsata di niente. Ettore risponde ... per quale cosa lo  
facciamo?. La De Palma afferma che, adesso, lo telefona subito ... Ettore  
dice che quando dice una cosa vuol dire che si può fare ... oramai si  
conoscono.

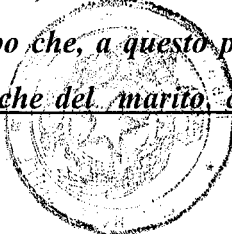
Il 14 luglio si apprendeva che la Marchesani non aveva ancora provveduto a rimborsare le spese alla d.ssa **De Palma** e per questo il primario si infuriava.

3198-RIT 2/04 Amb. Term-12.14-14.7.04

*La De Palma dice telefonicamente a Remo che non ci vuole parlare più con la Marchesani, perché significherebbe minacciarla. Afferma che è una stronza in quando ce l'ha sempre avuta con loro ed è stata lei a far scrivere quella lettera alla Zizza. Quindi lei non ci parlerà più con la Marchesani e si troverà in difficoltà, perché hanno messo quella, preferendo parlare con Previati.*

3199-RIT 2/04 Amb. Term-12.17-14.7.04

*La De Palma parla al telefono e dice all'interlocutrice che lei con la Marchesani non ci vuole più parlare, perché a quella cretina il titolo di direttore gliel'ha dato suo marito e spera che glielo toglie. Aggiunge, inoltre, di far in modo di farle pagare la mensa, altrimenti farà succedere un casino, perché lei ha una lista e quando incomincerà a fare le denunce saranno pesanti. Aggiunge inoltre che con il direttore di questo cazzo, ciuccia e presuntuosa, visto che è di Montenero, non ci parla più e fa l'esempio di Campo che, a questo punto, era una brava persona e non gliene frega neanche del marito, che porta i voti a Di*



005802

*Giandomenico e non ha paura della gente che porta i voti. Aggiunge di farlo sapere al suo amico Verrecchia, dice di parlare chiaro e di ammettere chiaramente di non voler pagare, invece di imboscare le carte, cosa che ha visto con i suoi occhi. La stessa ripete quello che dice l'interlocutrice, che sono state sequestrate. La De Palma dice che non può essere, perché lei quei conti li ha portati dall'America, dopo che è stata effettuata la perquisizione.*

Di solare evidenza appare la cupidigia della dott.ssa **De Palma** che, già rimborsata delle spese di viaggio da **Folcando**, pretende il rimborso anche dalla Asl!

3203-RIT 2/04 Amb. Term-12.23-14.7.04

*La De Palma parla al telefono e dice all'interlocutrice che quella (Marchesani) le ha fatto capire che glielo liquidava nel mese di luglio. Infatti ha chiamato e nessuno sapeva niente, però non sapeva niente del sequestro”.*

Il 31 luglio la **Dott.ssa** lamentava al coniuge che non era stata ancora pagata.

3621-RIT 2/04 Amb. Term-10.53-31.7.04

*La De Palma parla al telefono con Remo e gli dice che non è stata pagata ed è stanca di subire queste umiliazioni.*

L'attestarsi della condotta professionale della dott.ssa MARCHESANI (di certo non integrata nel sodalizio malavitoso gravitante intorno alle brame del primario) su criteri di legalità e di rispetto delle regole costituiva, per la dott.ssa DE PALMA (come si è visto abituata ad agire senza alcun condizionamento normativo o morale), una intollerabile umiliazione, un insopportabile affronto, anche perché proveniente da una persona che, secondo la sua personale opinione, avrebbe dovuto liquidare la sua indebita richiesta senza frapporre ostacoli di sorta, in quanto “...*a quella cretina il titolo di direttore gliel'ha dato suo marito e spera che glielo toglie...*”; tale consapevolezza suscitava in lei una tale irritazione, da farle preannunciare, ancora una volta, una prossima ritorsione, questa volta da attuarsi mediante l'inoltro di denunce alla A.G. (cfr “...*Aggiunge, inoltre, di far in modo di farle pagare la*



005803

*mensa, altrimenti farà succedere un casino, perché lei ha una lista e quando incomincerà a fare le denunce saranno pesanti...”).* Se tali frasi non fossero state captate, in termini di obiettiva consistenza, dalle apparecchiature in uso alla P.G., non sarebbe agevole convincere il lettore che l'ardire della DE PALMA possa davvero essersi spinto a tanto.

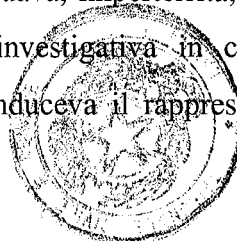
Intanto le risultanze investigative consentivano di acclarare che, in data 30 settembre 2004, la **dott.ssa** apprendeva che non potevano ancora rimborsarle le spese di viaggio, perché **la documentazione si trovava sotto sequestro** (verosimilmente si trattava di una scusa che aveva opposto la dott.ssa Marchesani, essendosi questa accorta che le ricevute non erano genuine in quanto, tra la documentazione sequestrata, non ci sono documenti contabili ed altro riferibili al viaggio della De Palma negli U.S.A.).

1006-RIT 34/04 Amb. Term-10.41-30.9.04

*Alle ore 10.55 parla al telefono con Gianfranca Marchesani. Alle 11.01 Chiama Remo al telefono e gli dice che ha parlato con Gianfranca Marchesani e quest'ultima le ha detto che Teresio non ha ancora fatto la domanda di dissequestro di quello che era successo con i carabinieri, quindi i viaggi che ha fatto per l'America non glieli possono ancora rimborsare”.*

Insomma, la dott.ssa Marchesani, per incorrere nelle ire del potente primario, deve ricorrere ad un menzogna per non pagarle le spese di viaggio, di vitto e di alloggio che la stessa non ha mai sostenuto, avendogliele pagate Formedical; anche questa obiettiva presa d'atto sta a testimoniare il clima di indubbio “rispetto”, imperante negli uffici della ASL n. 4 Basso Molise, nei confronti di una donna che, con i suoi metodi spiccioli e presuntuosi, aveva ingenerato un diffuso *metus*, in grado di fidelizzare i protetti e di assoggettare gli avversari.

Nel contempo la dott.ssa DE PALMA continuava, imperterrita, nel fin troppo noto habitus comportamentale; difatti l'attività investigativa in corso consentiva di accertare che la d.ssa **Patrizia De Palma** induceva il rappresentante di una casa



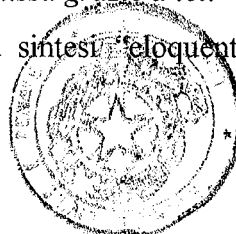
005804

farmaceutica a prometterle il pagamento di un viaggio, in quanto unico modo per far acquistare dall'ospedale prodotti per la gravidanza, quale l'acido folico, venduti dal rappresentante. Nella circostanza quest'ultimo, nel rendersi conto della spregiudicata azione compulsiva portata prepotentemente avanti dal primario, sempre più esplicito nelle sue indebite pretese, palesava più volte il suo timore, anche in considerazione di quanto recente accaduto, per cose simili, con la multinazionale farmaceutica Glaxo. Ciò si verificava il 22 giugno 2004, allorquando un rappresentante di una ditta farmaceutica si presentava nell'ufficio della d.ssa per far visionare dei prodotti per la gravidanza tra cui l'acido folico. La d.ssa, nell'occasione, chiedeva all'uomo, in modo assai spregiudicato, che vantaggio avrebbe conseguito nel caso in cui se ne avesse ordinato quintali, chiedendo espressamente se effettuavano convegni. L'uomo, in evidente difficoltà al cospetto di cotanta superba schiettezza, rispondeva affermando che, personalmente, non ne faceva, ma che la ditta a qualche congresso avrebbe certamente partecipato.

2298-RIT-2/04 amb Term.- 10.45-22.6.04

*La d.ssa, dopo aver dato disposizioni per preparare il giro nel reparto, riceve la visita di un rappresentante di una casa farmaceutica, ma la conversazione è poco comprensibile. Si intuisce che l'uomo presenta alla donna alcuni prodotti farmaceutici utilizzati in gravidanza, del tipo acido folico. Alle ore 10,50' 10" la d.ssa chiede: se ne ordino quintali che ci da. L'uomo ride. La d.ssa: qualche convegno ne fate o no? L'uomo: noi di nostra iniziativa no, d.ssa, qualche congresso lo partecipiamo è chiaro, ma io come...; prego, d.ssa, faccia questa è l'ora di... d.ssa io. La d.ssa: anche per il mio ragazzo. L'uomo: non ci sono problemi, parte. La d.ssa: va bene. L'uomo: non ci sono problemi, parte, se lei mi butta quella voce ....va bene. La d.ssa: grazie. L'uomo: d.ssa grazie a lei.*

“Se lei mi butta quella voce, va bene”: è la sintesi “eloquente” di un atto di “corruzione perfetta”.



005805

Sullo stesso tenore la conversazione captata il 23 settembre 2004, nel cui contesto la d.ssa **De Palma** chiedeva con insistenza ad un rappresentante la sponsorizzazione per **la partecipazione all'American College**. L'uomo, anche questa volta preso in contropiede dalla sfrontatezza della richiesta, affermava che, per quelle cose, bisognava fare la richiesta al Ministero tre mesi prima e **rammentava al primario quanto accaduto alla società Glaxo**. Prima di lasciare l'ufficio l'uomo affermava che **avrebbero fatto quanto possibile per assecondare la sua richiesta**.

904-RIT-34/04 Amb. Term.- 13.05-23.9.04

*Entra un rappresentante e la De Palma gli chiede a quale convegno la manda. Il rappresentante risponde che bisogna farlo l'anno nuovo. Lo stesso dice che, per scansare gli equivoci, il ministero fa fare la domanda entro 3 mesi, affermando che quella situazione cambi presto, perché una volta fatta la domanda non danno subito l'autorizzazione, succede che lei ha organizzato il tutto, però lui 15 giorni prima dell'evento non è in grado di dare una risposta sicura, quindi succede che lei l'odierà a vita. La De Palma dice che lei sa a chi mandano al reparto di ginecologia... Il rappresentante risponde che non fanno chi figli e chi figliastri. Lo stesso ricorda che cosa è successo in Puglia, alla Glacso, che è stata denunciata perché si era messa d'accordo con i medici, mentre questi ultimi non hanno mantenuto fede, perché le hanno fatto delle richieste anche per l'anno dopo, lei si è tirata indietro ed i medici hanno fatto partire le denunce, dopodiché le denunce si sono riversate contro di loro. La De Palma chiede nuovamente se la manda a qualche convegno per il prossimo anno della società italiana. Il rappresentante chiede se può sperare ... in qualche prodotto. La De Palma nuovamente chiede se può sperare in un convegno. Il rappresentante si raccomanda di non chiederlo anche in Puglia, perché i tempi sono tristi e lo possono anche cacciare. La De Palma risponde che in Puglia ci torna a gennaio. Aggiunge, inoltre, che a lei interesserebbe anche un biglietto aereo per*

